

***SCHEDA DI INFORMAZIONE ALLA
POPOLAZIONE***

TIESSE S.p.A
Stabilimento di
Landriano (PV)

2019

Nome della Società	Tiesse S.p.A.
Stabilimento di	Landriano
Lo stabilimento: è soggetto a Notifica di cui all'art. 13, per effetto del superamento dei limiti di soglia per le suddette sostanze/categorie e/o in applicazione delle regole per i suddetti gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla nota 4 dell'allegato 1, punti a, b e c, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	
Gestore ai sensi del D.lgs 105/2015	Guido Carlo Sereno
Portavoce	

Indicazioni e recapiti di Amministrazioni, Enti Istituzionali, uffici o altri pubblici, a livello Nazionale e locale cui si è comunicata l'assoggettabilità alla presente normativa, a cui è possibile richiedere informazioni in merito.

<i>Ente</i>	<i>Indirizzo</i>
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	Via Cristoforo Colombo 00147 – ROMA
ISPRA	Via Brancati, 48 00144 – ROMA
Regione Lombardia	Via Rosellini, 17 20124 – MILANO
Provincia di Pavia Settore Ambiente	Via Taramelli, 2 27100 – PAVIA
Comune di Landriano (PV)	Piazza Garibaldi, 15 27015 - Landriano (PV)
Vigili del Fuoco	Via Campari, 34 27100 – PAVIA
Comitato Tecnico Regionale	Via Ansperto, 4 20123 – MILANO
Prefetto di Pavia	Piazza Guicciardi, 1 27100 – PAVIA
Questura	Via Rismondo 27100 – PAVIA
Carabinieri	P.zza San Pietro in Ciel D'Oro 27100 – PAVIA

1) INFORMAZIONI SULLO STATO DELLO STABILIMENTO E SULLE ATTIVITÀ IN ESSERE O PREVISTE

Stabilimento Attivo che rientra nella tipologia: "Logistica, Distribuzione".

2) DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO

Lo stabilimento ricade sul territorio di Landriano (PV).

È ubicato all'interno di un territorio prevalentemente industriale e agricolo.

L'insediamento TIESSE SPA è ubicato nel Comune di Landriano (PV) in Strada Privata Paolo Baffi SP 412.

Il fabbricato è costituito da un corpo di forma rettangolare di superficie coperta pari a circa 26.800 m² ad uso deposito con annessa piccola palazzina. Trattasi di un fabbricato composto da una struttura (travi, pilastri e pareti perimetrali) in c.a. con resistenza al fuoco pari a R120. L'edificio risulta essere suddiviso all'interno nei seguenti comparti antincendio:

COMPARTO A: zona adibita allo stoccaggio di prodotti classificati infiammabili (categoria "P5c" del D.Lgs. 105/2015).

Trattasi di un comparto di superficie pari a circa 4.000 m² adibito a deposito di prodotti infiammabili.

La compartimentazione rispetto al magazzino generale è realizzata con muri REI 120; l'accesso al locale avviene dall'interno del magazzino generale mediante n. 2 portoni provvisti di filtro.

COMPARTO B: zona adibita allo stoccaggio di prodotti classificati comburenti (categoria "P8" del D.Lgs. 105/2015).

Sempre all'interno del magazzino generale è presente uno specifico comparto, di superficie pari a circa 380 m², per il deposito di prodotti comburenti. La compartimentazione rispetto al magazzino generale è realizzata mediante muri REI 120, l'accesso al locale avviene mediante un portone provvisto di filtro.

COMPARTO C: Zone adibite allo stoccaggio di prodotti classificati per l'ambiente (categoria "E" del D.Lgs. 105/2015) e perossidi organici (categoria "P6b" del D.Lgs. 105/2015). Lo stoccaggio di questa categoria di prodotti è effettuato all'interno del magazzino generale. Il magazzino presenta pavimentazione continua impermeabile realizzata allo scopo di impedire il percolamento nel sottosuolo e la fuoriuscita dalla specifica area adibita a deposito. Un'area specifica del comparto in esame è destinata allo stoccaggio di perossidi organici.

L'attività prevista riguarda essenzialmente operazioni di logistica: ricevimento, stoccaggio e riconsegna di prodotti alle Società.

La merce è stoccata su scaffalature metalliche. La movimentazione interna delle merci in stoccaggio avviene tramite carrelli elevatori e transpallet. Nessuna operazione di processo è prevista nelle aree dello Stabilimento.

3) ELEMENTI TERRITORIALI/AMBIENTALI VULNERABILI ENTRO UN RAGGIO DI 2 KM

Località Abitate			
Denominazione	Distanza	Direzione	Tipologia
Landriano	1.500 m	NO	Centro Abitato
Zibido al Lambro	2.000 m	S	Nucleo Abitato
Cascina	490 m	NE	Case Sparse

Attività Industriali/Produttive			
Denominazione	Distanza	Direzione	Tipo
Geodis Logistics	55 m	NO	Non soggetta al Decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE
Azienda	30 m	S	Non soggetta al Decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE
BRT Landriano Messaggeria	1.500 m	O	Non soggetta al Decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

Luoghi/Edifici con elevata densità di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
Istituto comprensivo Statale di Landriano	1.600 m	N	Scuole/ Asili
Oratorio di San Luigi	1.500 m	NO	Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi
Supermercato/arredamenti	940 m	NO	Centro Commerciale
Ufficio postale di Landriano	1.500 m	NO	Ufficio Pubblico
Banca	1.550 m	NO	Ufficio Pubblico
Biblioteca	1.700 m	NO	Ufficio Pubblico
Stazione dei carabinieri	1.550 m	NO	Ufficio Pubblico
Farmacia	1.300 m	NO	Ufficio Pubblico
Laboratorio di analisi	1.500 m	NO	Ufficio Pubblico
Municipio di Landriano	1.500 m	NO	Ufficio Pubblico
Parrocchia di San Vittore Martire Landriano	1.400 m	NO	Chiesa
Vivaio	590 m	SO	Altro - Vivai
Vivaio	1.400 m	SE	Altro - Vivai
Stazione di rifornimento	1.000 m	N	Altro - Stazione di rifornimento

Trasporti (Rete Stradale)			
Denominazione	Distanza	Direzione	Tipo
SP 412	250 m	E	Strada Provinciale
SP 2	740 m	NO	Strada Provinciale

Elementi ambientali vulnerabili			
Denominazione	Distanza	Direzione	Tipo
Fiume Lambro Meridionale	570	O	Fiumi, torrenti, rogge

Acquiferi al di sotto dello stabilimento		
Profondità dal piano di campagna	Direzione di deflusso	Tipo
0	Quota 2 m	Acquifero superficiale

4) INFORMAZIONI GENERALI SUI PERICOLI INDOTTI DA PERTURBAZIONI GEOFISICHE E METEOROLOGICHE

- **INFORMAZIONI SULLA SISMICITA'**: Classe sismica del comune: Landriano 3
- **INFORMAZIONI METEO**
Classe di stabilità meteo: D
Direzione dei venti: Direzione prevalente Ovest
- **INFORMAZIONI SULLE FULMINAZIONI**
Frequenza fulminazioni annue: 4,000 fulmini/km²

5) CATEGORIE DELLE SOSTANZE PERICOLOSE

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008	Quantità limite (tonnellate) delle sostanze pericolose di cui all'articolo 3, paragrafo 10, per l'applicazione di		Quantità massima detenuta o prevista (tonn.)
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	
<i>Sezione P- Pericoli Fisici</i>			
P5c (liquidi infiammabili)	5000	50000	3500,000
P6b (perossidi organici)	50	200	45,000
P8 (comburenti)	50	200	130,000
<i>Sezione E- Pericoli per l'ambiente</i>			
E1 (pericoli per l'ambiente)	100	200	175,000
E2 (pericoli per l'ambiente)	200	500	20,000

Scenario Tipo	Effetti Potenziali		Comportamento da seguire (1,2,3)	Tipologia di allerta alla popolazione (1,3)	Presidi di Pronto Intervento/ Soccorso (1,3)
	Effetti salute umana	Effetti Ambiente			
<p>Rottura fusto/cisternetta contenente sostanze classificate infiammabili (<i>rif. categoria P5c, Allegato 1, parte 1° del D.Lgs. 105/2015</i>) con conseguente incendio.</p> <p>Rottura fusto/cisternetta contenente sostanze classificate comburenti (<i>rif. categoria P8, Allegato 1, parte 1° del D.Lgs. 105/2015</i>) con conseguente rilascio di sostanza.</p> <p>Rottura fusto/cisternetta contenente sostanze classificate pericolose per l'ambiente (<i>rif. categoria E1_E2, Allegato 1, parte 1° del D.Lgs. 105/2015</i>) con conseguente sversamento in area pavimentata..</p>			<p>Gli effetti diretti degli scenari incidentali analizzati non si estendono oltre il confine dello Stabilimento.</p>	E	<p>Per il personale Sono disponibili cassette di primo soccorso conformi al DM 388/03 come previsto nel PEI</p>

6) MEZZI DI SEGNALAZIONE DI INCIDENTE

In caso di incidente, l'Azienda dà immediata segnalazione tramite linea telefonica alle seguenti Autorità:

- Prefettura di Pavia
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Pavia
- Sig. Sindaco del Comune di Landriano
- ARPA c/o Sala Operativa della Regione Lombardia
- Stazione Carabinieri di Landirano

7) COMPORTAMENTO DA SEGUIRE

In caso di incidente grave, viene data comunicazione telefonica (seguita da messaggio PEC) agli Enti preposti, con le modalità previste nel Piano di Emergenza Esterno in fase di predisposizione.

Dichiarato lo stato di allarme-emergenza esterna da parte del Prefetto, il Comune di Landriano provvede tempestivamente all'allertamento della popolazione presente nella zona industriale limitrofa, attraverso diffusione di:

- messaggio verbale tramite automezzi della Polizia Locale e/o della Protezione Civile muniti di altoparlante;
- sito internet comunale
- tabellone elettronico informativo

Il messaggio – tipo da diramare in emergenza è il seguente:

" Attenzione: si è verificato un incidente presso lo stabilimento Tiesse ed è stato attivato il piano di emergenza esterna – le forze di intervento sono all'opera per mantenere la situazione sotto controllo - rimanete chiusi dentro le vostre abitazioni o cercate riparo nel locale chiuso più vicino - prestate attenzione ai messaggi trasmessi con altoparlante – Ripeto: ..."

Il segnale di fine emergenza è diramato attraverso diffusione di messaggio con gli stessi mezzi usati per inizio emergenza e citati al punto precedente.

8) INFORMAZIONE NELLA FASE DI EMERGENZA

Cosa fare e Cosa non fare in caso di rifugio al chiuso e per l'evacuazione

Nel Piano di Emergenza Esterna sono riportate le modalità di attivazione dei sistemi di allarme, con le diverse modulazioni che indicano il RIFUGIO AL CHIUSO o l'EVACUAZIONE.

Le modalità sono stabilite dall'Autorità competente in materia, dal gestore dello stabilimento e dai Comuni.

I soggetti responsabili dell'emergenza possono ordinare:

- il segnale di rifugio al chiuso
- il segnale di evacuazione, come provvedimento estremo, qualora sia necessario allontanare soggetti particolarmente vulnerabili o gestire la spontanea aggregazione di persone in luoghi aperti.

I luoghi di raccolta individuati dal Comune di Landriano:

Area Ammassamento:

- campo sportivo - Oratorio San Luigi – Via Monsignor Casati
- campo sportivo comunale – U.S. Giacinto Facchetti – Via Nenni

- Aree di ricovero:

- Palestra Comunale – Via Nenni
- Palestra Comunale – Via Salvo D’Acquisto
- Palestra Comunale – Via XXV Aprile
- Istituto Comprensivo – Via Bertold Brecht
- Scuola Media - Via Brambilla

Quando il **pericolo è passato** le azioni da raccomandare sono:

- arieggiare i locali,
- seguire le indicazioni rilasciate dalle autorità;
- provvedere alla pulizia dei locali e a quella personale,
- non consumare frutta e verdura contaminata,
- assicurarsi che i bambini non portino alla bocca oggetti contaminati.

Comportamenti da adottare in caso di emergenza con segnale di evacuazione

COSA FARE



Seguire le vie di fuga indicate



Seguire le istruzioni degli addetti all'emergenza



Prelevare dalla propria abitazione o dal luogo che si deve abbandonare soltanto lo stretto necessario come medicine, denaro e preziosi

COSA NON FARE

Non prendere la propria auto se c'è a disposizione il mezzo previsto per l'evacuazione



Non allontanarsi dalla propria abitazione o dal luogo che si deve abbandonare senza precise istruzioni



Non prendere suppellettili o altre cose inutili



Comportamenti da adottare in caso di emergenza con segnale di rifugio al chiuso

COSA FARE



Se si è all'aperto ripararsi in luogo chiuso



Chiudere porte e finestre occludendo spiragli con panni bagnati



Chiudere le fessure e le prese d'aria con nastro isolante o con panni bagnati



Chiudere impianti elettrico, termico e del gas



Fermare gli impianti di ventilazione, di condizionamento e climatizzazione dell'aria



Se si avverte la presenza di odori pungenti o senso di irritazione proteggere bocca e naso con un panno bagnato e lavarsi gli occhi



Spegnere ogni tipo di fiamma



Accendere una radio a batterie per avere notizie sull'andamento dell'emergenza



Prestare attenzione al segnale del cessato allarme

COSA NON FARE

Non usare il telefono se non per casi di soccorso sanitario urgente



Non fumare



Non andare a prendere i bambini a scuola



Non recarsi sul luogo dell'incidente

